



A. S. P.
VALLONI MARECCHIA

Azienda di Servizi alla Persona

Allegato A deliberazione n. 21 del 31.10.2023

*REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE*

INDICE REGOLAMENTO

PREMESSE

PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

1 Disposizioni particolari

2 Requisiti di partecipazione

3 Elementi di valutazione e punteggi

4 Bando di selezione

5 Commissione Esaminatrice

6 Graduatoria Finale

7 Trattamento Economico

8 Revoca della selezione

PREMESSE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse (“*progressioni verticali*”), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell’art. 52, comma 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.
2. Le aree sono quelle indicate all’art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’ASP Valloni Marecchia, e consentono il passaggio dall’area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un’apposita procedura di selezione.
4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all’inquadramento nell’area immediatamente superiore.
5. L’ASP inserirà la previsione della copertura dei posti mediante le procedure per le progressioni verticali nell’ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all’interno della sottosezione “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*”.

PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1 Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all’art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel limite del 50% delle assunzioni effettuate mediante accesso dall’esterno in tutte le modalità consentite dall’ordinamento, con l’eccezione delle assunzioni mediante mobilità volontaria.

Articolo 2 Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo dell’ASP Valloni Marecchia assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all’area immediatamente inferiore a quella in cui è ricompreso il posto oggetto di selezione, che abbiano maturato nella medesima area di iscrizione un’anzianità minima presso l’ASP di 36 mesi e siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno. Costituisce inoltre requisito indispensabile di partecipazione l’assenza di provvedimenti disciplinari applicati negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa non retribuita, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. I titoli di studio per l’accesso dall’esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per l’area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale;
 - per l’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato

titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito bando di selezione.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 3 **Criteria di valutazione e relativi punteggi**

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - valutazione della prestazione individuale positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Se per l'assenza dal servizio in uno o più degli ultimi tre anni non fossero state effettuate le valutazioni del dipendente, si farà riferimento alle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;
 - possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
 - numero e tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Agli elementi di valutazione di cui al comma precedente è attribuito il punteggio massimo di 100 punti, suddivisi come di seguito riportato:
 - a. Valutazione positiva della performance (massimo 30 punti): viene valutata la performance individuale quale media della valutazione standardizzata conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, come di seguito indicato:

Media Standardizzata	Punteggio
1,00 o superiore	30
da 0,80 a 0,99	25
da 0,60 a 0,79	20
da 0,40 a 0,59	15
da 0,20 a 0,39	10
da 0,01 a 0,19	5
Inferiore a 0.00	0

- b. Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 50 punti):
 - b.1 possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 10 punti, come di seguito indicato:
 - Diploma di laurea triennale (attinente al profilo oggetto di selezione) Punti 2
 - Diploma di laurea triennale (non attinente al profilo oggetto di selezione) Punti 1
 - Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (attinente al profilo oggetto di selezione) Punti 4
(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)
 - Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (non attinente al profilo oggetto di selezione) Punti 2
(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)
 - Master universitario di I livello (per ciascun titolo) Punti 2
 - Master universitario di II livello (per ciascun titolo) Punti 3

b.2 corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, con attestato/certificato di formazione del singolo intervento formativo (ad esclusione dei corsi di formazione “obbligatoria” per legge, come PS, VVF, BLS, Formazione Base e Specifica, Privacy, RLS e relativi aggiornamenti); si attribuiscono fino ad un massimo di punti 10 con i seguenti criteri:

- | | |
|-----------------------------------------------|-----------|
| - incontri di durata fino a 10 ore | Punti 0,5 |
| - incontri di durata fino a 20 ore | Punti 1 |
| - percorsi formativi di durata fino a 100 ore | Punti 4 |
| - percorsi formativi di durata fino a 200 ore | Punti 8 |

b.3 competenze professionali intese come conoscenze e capacità professionali accertate mediante colloquio con la commissione esaminatrice Punti 30

c. Numero e tipologia di incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di selezione (massimo 20 punti): vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, assegnando punti 0,6 per ogni mese di svolgimento fino ad un massimo di Punti 20

La somma dei punteggi ottenuti nei tre elementi di valutazione dà esito alla graduatoria per l’attribuzione delle progressioni verticali.

Articolo 4 Bando di selezione

1. Il bando di selezione è approvato dal competente Responsabile di Settore ed è pubblicato per la durata di almeno 30 (trenta) giorni sul sito istituzionale dell’ASP nella sezione “Bandi e Avvisi – Selezione Personale”, e trasmesso alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U aziendali.
2. Il bando dovrà prevedere l’obbligatorietà della presentazione del curriculum vitae del candidato, nel quale dovrà essere presente un’apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L’eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 5 Commissione Esaminatrice

1. La valutazione del curriculum dei candidati e lo svolgimento dei colloqui volti ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite nei contesti lavorativi sono condotte dalla Commissione esaminatrice. La Commissione è composta dal Responsabile del Settore nel quale si trova il posto da ricoprire, che la presiede, e da 2 dipendenti dell’Amministrazione, professionalmente inquadrati in categorie almeno pari a quella del posto messo a selezione e di provata competenza nelle materie proprie dei profili professionali oggetto di selezione.
2. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un dipendente appartenente all’Ufficio Personale.
3. La Commissione valuta i curricula dei candidati attenendosi ai criteri dettati dagli artt. precedenti.

Articolo 6

Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti del seguente criterio:
 - valutazione della performance di un ulteriore anno antecedente agli ultimi tre già considerati, rideterminando il valore medio dei punteggi standardizzati su quattro anni;
 - in caso di ulteriore pareggio il servizio prestato, nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, alle dipendenze dell'ASP, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile di Settore e vengono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a selezione, senza possibilità di scorrimento.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella posizione economica iniziale dell'area per cui è stata bandita la selezione, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità.

Articolo 7

Trattamento Economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 3 del CCNL 16/11/2022.

Articolo 8

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile di Settore, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASP.